****

**FABIO CASTELLI**

**Ideatore e Direttore MIA Fair**

**LORENZA CASTELLI**

**Direttore Organizzativo MIA Fair**

Benvenuti a MIA Fair 2022!

Rieccoci nella bella stagione primaverile, la stessa che ci ha ospitato fin dalla prima edizione, a eccezione dello scorso anno, quando la consuetudine si è interrotta a causa della terribile pandemia che ha colpito tutti e che ci ha costretti a trasferirci in autunno.

Ripresentarci in questo periodo riveste per noi un importante significato simbolico di rinascita e di ritorno alla precedente normalità.

Consideriamo quella che stiamo per inaugurare l’edizione zero di una nuova avventura che ci vede affiancati a Fiere di Parma con l’obiettivo di dare ulteriore impulso al mercato della fotografia, e di attrarre gli investimenti non solo dei collezionisti e dei *buyer* internazionali, ma anche per stimolare l’interesse del pubblico appassionato d’arte e, in particolare, di fotografia.

Questo ingresso nel gruppo di Fiere di Parma accrescerà ancor più l’interesse per il format della fiera che potrà essere esportato in altre realtà europee.

In questi anni, abbiamo imparato a conoscere MIA Fair non solo come una fiera quanto come un *hub* culturale dove professionisti e appassionati possono approfondire la trasversalità dei linguaggi artistici contemporanei e monitorare lo stato della fotografia attuale a livello globale.

In questa linea s’inseriscono i numerosi progetti speciali che MIA Fair presenta quest’anno, come *Olympism Made Visible,* promosso dalla Olympic Foundation for Culture and Heritage per divulgare i valori olimpici, con iniziative di sviluppo su base comunitaria in settori quali l'assistenza umanitaria, la promozione della pace, della salute e del benessere grazie allo sport e che porterà a Milano, per la prima volta in Europa in una fiera di fotografia, le immagini di Alex Mojoli e Lorenzo Vitturi che documentano il lavoro di organizzazioni, in Brasile e Cambogia, che promuovono lo sviluppo sociale attraverso lo sport.

O come *La nuova scelta italiana*, il progetto di *BDC,* polo culturale di Parma, che mira a valorizzare il lavoro di tre fotografi che si ritiene possano diventare, in previsione futura, gli eredi dei grandi maestri della fotografia italiana, o ancora *NEFFIE*, il progetto di Neuro-Estetica Fotografica organizzato dall’Università Vita-Salute San Raffaele di Milano che coinvolgerà gli spettatori per scoprire e interpretare le complesse dinamiche del pensiero e delle emozioni che scaturiscono di fronte alle opere d’arte.

O ancora *Emergenza Ucraina,* il progetto promosso dalla Fondazione Rava, raccontato attraverso le intense immagini di Alfredo Bosco, fotoreporter dell’Agenzia LUZ e volontario della Fondazione in Haiti. Dal primo giorno del conflitto, Alfredo Bosco si trova in territorio ucraino, continuando a testimoniare la gravissima situazione attraverso i suoi scatti.

Tra le novità, ci piace segnalare anche la nuova collaborazione di MIA Fair con Instagramers Milano (@IgersMilano), la community milanese di riferimento per gli appassionati di Instagram con oltre 54mila follower, che si traduce in due iniziative: una challenge, ovvero una “sfida fotografica” su Instagram e un workshop su “Instagram e fotografia: 10 profili per ispirarsi”.

In questa lunga avventura, abbiamo avuto dei compagni di viaggio davvero straordinari che vogliamo ringraziare. È il caso di BNL BNP Paribas, partner di MIA Fair nel ruolo di Main Sponsor, che ci segue da undici anni consecutivamente, e che promuove il Premio BNL BNP Paribas, quello di maggior rilievo della manifestazione, assegnato da una giuria ad artisti che prendono parte alla fiera, esponendo con le proprie gallerie di riferimento.

E naturalmente Eberhard & Co., che ci accompagna da 10 anni, che conferma il proprio supporto e propone un nuovo progetto per la divulgazione di una parte dell’archivio del fotografo piemontese Adriano Scoffone (1891-1980) e che porterà a MIA Fair una mostra preziosa che ricorda la sfida automobilistica Cuneo-Colle della Maddalena, tra il 1925 e il 1930, considerata per difficoltà e lunghezza come una delle corse più pericolose dell'epoca e che vedeva tra i suoi protagonisti un mito dell’automobilismo quale Tazio Nuvolari.

Milano, 27 aprile 2022